

## STORIA DEL KENDO

Di Sakai Toshinobu Da Kendo Nippon, N.4/2008.

Traduzione in inglese di Alex Bennet



---

### PARTE 3

#### Le radici della spada

Il kendo giapponese si è sviluppato a partire da tecniche di spada, tuttavia la spada stessa non fu inventata in Giappone: la metallurgia arrivò per la prima volta in Giappone dalla Cina nel terzo secolo AC, all'inizio del periodo Yayoi (dal 200 AC al 300 DC). In Cina le spade venivano usate comunemente dai guerrieri degli antichi eserciti Go (Wu) ed Etsu (Yue) dal sesto fino al quarto secolo AC, un periodo chiamato come l'era della primavera e dell'autunno. La guerra nell'antica Cina era usualmente fatta da guerrieri che cavalcavano carri trainati da cavalli, ma il paesaggio di Go ed Etsu era ricoperto di foreste, paludi e fiumi, rendendo particolarmente difficile l'uso dei carri. Per questo motivo i soldati preferivano combattere a piedi utilizzando armi a lama, e la regione divenne famosa per la produzione di spade eccellenti denominate spade di Go-Etsu".

#### Il katana e lo tsurugi

Anche se andrebbero fatte delle distinzioni sui vari tipi di spada, due termini sono comunemente usati per descrivere questo oggetto: katana e tsurugi. Entrambi i termini sono usati per denominare una spada, ma dalla forma diversa: il katana era usato per chiamare le spade ad un solo taglio, lo tsurugi per chiamare quelle a doppio taglio. Gli tsurugi furono i primi ad essere usati, e vennero utilizzati anche nel Go-Etsu: testi importanti come l'Etsuzetsusho e il Goetsu Shunjū, scritti nell'era della primavera e dell'autunno, che parlano degli scontri di quell'epoca, menzionano spade leggendarie con proprietà mistiche come il Taia-no-ken e i Kansho-bakuya. Queste spade erano Tsurugi a doppio filo, e non katana a taglio singolo. Sembra che gli tsurugi vennero comunemente usati dall'era della primavera e dell'autunno fino all'era Han in un periodo che va dal 200 AC al 220 DC, un periodo lungo più di 400 anni. Tuttavia queste spade a doppio filo erano relativamente pesanti, e i katana a filo singolo

divennero popolari per motivi pratici. Si pensa che questa transizione sia avvenuta durante il periodo Han.

### **Gli tsurugi nella religione popolare**

Anche se gli tsurugi vennero rimpiazzati dai katana come arma preferita di combattimento, questo non significa che scomparirono completamente, ma rimasero come importanti oggetti rituali nelle religioni popolari, ed in particolare nel Taoismo. Il Taoismo, assieme al Buddismo ed al Confucianesimo, è una delle tre religioni maggiori in Cina, tuttavia nel Taoismo non ci sono figure carismatiche come Shakyamuni nel Buddismo o Confucio nel Confucianesimo, ma evolse naturalmente come religione popolare e in questo senso è simile allo Shinto giapponese. Nei rituali taoisti lo tsurugi è usato come strumento magico per esorcizzare il male, e serviva da sostituto per un corpo fisico, rappresentando il potere duraturo della vita e l'addestramento ascetico taoista dove il fine ultimo era diventare un sennin, o qualcuno che detiene poteri sovranaturali o persino l'immortalità, attraverso un durissimo addestramento in remote regioni montuose. Si pensa che questo sia il primo momento nella storia in cui una spada veniva utilizzata come strumento magico.

### **Lo tsurugi e gli ideali celesti**

Anche prima del taoismo la spada era considerata come strumento sacro nell'antica Cina, e ideali ben chiari che ne enfatizzavano l'inviolabilità erano espressi in forma concreta. Nell'antica Cina gli "ideali celesti" predicavano che tutto quello che succedeva nel reame terreno fosse determinato da quello celeste. Questo ideale era chiamato tenmei (intenzione celeste), ed gli era accordata la più grande venerazione. Si credeva addirittura che l'imperatore fosse scelto dalla provvidenza celeste.

Naturalmente la gente desiderava comprendere le intenzioni celesti e cercava di interpretarle attraverso le stelle presenti nei cieli notturni. Questo è il motivo per cui l'astronomia si sviluppò precocemente nell'antica Cina. Si credeva che nelle stelle risiedesse il significato supremo dell'intenzione divina, e le stelle stesse erano venerate come entità divine. Anticamente sulle spade erano incise immagini delle stelle sacre come sublimazione dei poteri spirituali della spada stessa. Ci sono molti esempi di spade antiche con incisa la costellazione dell'orsa maggiore per questa ragione.

### **La diffusione degli ideali spirituali della spada**

Le spade non vennero importate dalla Cina come semplici strumenti metallici, ma come una sorta di sfaccettati strumenti culturali contenenti ideali magici e spirituali, e questo è il motivo per il quale gli ideali della spada sono simili in Cina e Giappone. Per esempio c'è un mito giapponese che riguarda Yamata-no-orochi, un mostro serpentiforme con otto teste e otto code, che venne ucciso dal dio Susano, il quale scoprì una spada all'interno di una delle otto code. In seguito questa spada diventò nota come Kusanagi-no-tsurugi e divenne una delle tre reliquie imperiali che rappresentavano l'ascendenza al trono. Una leggenda simile molto conosciuta in Cina parla di una spada lunga 3 shaku (91 cm circa) appartenuta all'imperatore Gaozu, menzionata nel Shiki. Prima che Gaozu governasse la Cina creando l'impero Han, si dice che abbia ucciso un drago e abbia usato la spada utilizzata nell'impresa per unificare la Cina. Anche se ci sono molte differenze tra le due storie, la struttura di entrambe è incredibilmente simile. È quasi certo che questi ideali cinesi ebbero un profondo effetto nel susseguente determinarsi della mitologia giapponese.

Un altro buon esempio può essere visto nei miti che circondavano l'imperatore Jimmu e la sua conquista della regione Yamato. Il primo imperatore leggendario del Giappone viene da Hyuga (si pensa il moderno Kyushu) e conquistò tutto l'arcipelago combattendo verso est, tuttavia quando raggiunse Kumano venne contaminato da dei gas velenosi emessi da una divinità malvagia. Quando fu in procinto di morire, il dio associato al potere militare, Takemikazuchi, gli diede una spada chiamata Futsu-no-mitama-no-tsurugi, e Jimmu fu salvato dai poteri magici della spada e fu infine capace di prendere il controllo di tutto il reame. Questo mito in realtà originò in Korea ma è parte della sfera ideologica del grande continente cinese. C'è anche un altro mito riguardante Kim yusin (595-673): Yusim era un grande generale a Silla, uno dei tre reami della Korea. La sua spada fu ripetutamente imbevuta con energia stellare dai cieli con la quale fu capace di unire i tre reami. Ci sono differenze sul fatto

che la spada stessa venisse direttamente dal cielo o fosse imbevuta di poteri celesti, tuttavia la struttura di queste storie è sostanzialmente la stessa.

Ho mostrato solamente due esempi fra molti che dimostrano come miti riguardanti le qualità sacre delle spade abbiano attraversato i mari dalla Cina verso il Giappone.

### **Le antiche tecniche di spada**

Abbiamo visto come la maggior parte dell'ideologia riguardante le spade venga dalla Cina, ma cosa successe riguardo le tecniche di utilizzo? È estremamente difficile capire come le spade fossero usate in tempi antichi. A giudicare dalle descrizioni registrate nel kojiki (712) e nel nihon shoki (720), l'arte della scherma sembrava essere molto poco sofisticata, facendoci credere che le tecniche non fossero di alto livello.

Come per gli ideali spirituali della spada, molti altri aspetti della cultura giapponese furono importati dalla Cina attraverso la Korea, e anche se questo non è largamente riconosciuto, molte delle tecniche di combattimento di spada fecero il viaggio inverso dal Giappone verso il continente. Qi Jiguang (1528-1588) fu un generale stimato nel periodo ming che scrisse un trattato militare intitolato kiko shinsho. Il sillabario della scuola di scherma giapponese kageryu si ritrova nel testo. Inoltre quando si discuteva di arti marziali nella penisola coreana, il bugei zufu tsuushi era un testo stimatissimo nel quale era chiaramente rappresentata l'influenza giapponese.

Tuttavia tutto ciò compare tardivamente nella storia della spada, e tecniche altamente sviluppate non furono perfezionate in Giappone fino alla comparsa delle nihon-to (spade giapponesi).

*Traduzione dall'inglese a cura di Tommaso Toschi*